



Inserto a cura di Mara Varoli e Katia Golini  
scuolauniversitalavoro@gazzettadiparma.it

# SCUOLA UNIVERSITÀ & LAVORO

## Il Romagnosi ecologico

Sono stati installati gli erogatori di acqua microfiltrata al liceo classico Romagnosi. Un progetto firmato dagli studenti, elaborato nel corso di uno stage di

alternanza scuola-lavoro, che è diventato realtà. Nato in collaborazione con Forum solidarietà, il progetto è stato realizzato in collaborazione con la Provincia e finanziato con le risorse della storica scuola. Nei prossimi giorni arriveranno anche le borracce, ma chiunque

all'interno del liceo classico già adesso se ne può servire: basta una tazzina da caffè. Il primo ad inaugurare gli erogatori è stato con orgoglio il preside Guido Campanini.

## A FRAORE CONVENTION ANNUALE DELLA RETE ITA

# Galilei Bocchialini, Food Farm 4.0 è un modello per le scuole italiane

**A presidi e docenti di diverse regioni sono stati presentati progetti e laboratori del polo agro-industriale**

di Antonella Cortese

«**C**oltiviamo la tradizione, costruiamo il futuro» è il motto di Food Farm 4.0, il primo laboratorio territoriale per l'occupabilità in Italia strutturato in azienda agroalimentare 4.0 con sede a Parma. L'idea nasce da un lascito: l'edificio rurale e i suoi 4 ettari donati dal dottor Beltrame al Bocchialini affinché diventasse un'azienda agraria dotata di laboratori e aule per la didattica. Nel 2015, grazie all'alternanza scuola-lavoro furono stanziati ingenti finanziamenti assegnati tramite bando pubblico, e il Polo agro-industriale Bocchialini, insieme ad altri istituti della provincia, ne risultò vincitore. Nasce così il modello di sinergia scuola-impresa a favore della formazione degli studenti e dello sviluppo del territorio che vede la collaborazione di 6 diversi istituti scolastici tecnici e professionali agrari della rete «Ita senza frontiere» - rete nazionale istituti agrari e 12 industrie e associazioni. Paola Adami, presidente della rete Ita, chiarisce: «L'obiettivo della re-



**FRAORE** In alto, la preside Anna Rita Sicuri alla convention annuale della rete Ita. Qui sopra, il pubblico di docenti arrivati da tutta Italia.

te è di porre al centro dell'attenzione pubblica e politica le problematiche di scuole atipiche e di settore quali sono gli istituti agrari. Le sue finalità riguardano le attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di tutte le altre attività ritenute coerenti con le nostre istituzioni». L'istituto agrario Galilei Bocchialini, capofila del progetto Food Farm 4.0, ha ospitato la convention annuale della rete Ita di aggiornamento, formazione, studio e confronto. I lavori sono iniziati con i saluti istituzionali del dirigente dell'Ufficio scolastico di Parma e Piacenza, Maurizio Bocedi, della presidente Adami e della preside del Galilei Bocchialini Anna Rita Sicuri, e ha visto la presenza di 15 dirigenti scolastici e docenti provenienti da tutta Italia che potrebbero trarre ispirazione dal modello Parma. I temi affrontati sono stati di stringente attualità: dallo stato dell'arte dell'istruzione agraria secondaria in Italia, all'innovativo modo di fare scuola con la presentazione del laboratorio Food Farm 4.0, alla biodiversità, con gli interventi di Roberto Miravalle dell'Università di Milano, di Andrea Fabbri dell'Università di Parma e di Mattia Toscani, docente del Bocchialini che ha introdotto il Campo Catalogo di frutti e vitigni antichi, di cui la scuola è depositaria.